

Lisboa, 8-4-1866

Meu caro Amigo.

Incumbe-me d'Eu ^{cia}
Rev.º o fidelíssimo Patriarca
de comunicar ao V.º seu Amo
que não encontrou inconveniente
conveniente em que ac-
cidente o convite a que alli-
de a sua carta.

Tela - ociosos farte felic-
eito - por tão elevada dis-
tincção.

Porá dará todo o anti-
cer de V.º seu
Amigo e adeus.
Peregrino Gómez

stampà, la buona stampà è quella
che non distrugge ma forma coscienze,
che non rompe vincoli familiari e sociali,
ma li rinsalda e fortifica; la buona let-
tura è la predica di famiglia e ne è tante
volte una luce che a poco a poco scaccia
le tenebre e con la fiaccola di sante co-
noscenze illumina le anime e le accende
di un sacro fuoco.

Noi non cesseremo mai di ripeterlo: solo allora potremo lamentare meno quan-
do avremo diffuse le nostre idee e le avremo
presentate nella realtà loro contro quello
che fanno i nemici di esse e allora soltanto
riusciremo a godere tutto il bene della
Religione quando i milioni di cattolici che
dormono saranno destati dalle nostre trom-
be, si saranno accorti di aver dormito men-
tre i nemici guerreggiavano alle loro porte,
e allora solamente potremo essere sicuri
dell'avvenire della Religione e della Pa-
tria quando i ridestati cattolici imbran-
diranno ognuno la propria arma e pren-
deranno ognuno il proprio posto di com-
battimento.

Nell'ora che volge abbiamo bisogno, per
affrettare il trionfo della nostra bianca
bandiera, di coscienze illuminate, di cuori
generosi, di caratteri insomma e non in
scarso numero ma innumerevoli legioni.
Tutto ciò, persuadiamoci, non si ottiene
per alcun'altra via che del giornale. Sfi-
diamo tutti a suggerirci un mezzo umano
migliore.

Diveniamo apostoli della buona stampa,
diffondiamo i buoni giornali, assicuria-
moci che tanti, i quali dobbiamo voler
buoni, non leggano una volta sola e di
passaggio un giornale, ma lo abbiano, lo
aspettino, lo desiderino periodicamente,
facciano di esso un vero amico. Costerà
fatica quest'apostolato, chi lo nega? ma a
fatiche non rinunziano i figli delle te-
nebre e poi, non è, *apostolato* sinonimo
di *sacrifizio*?

Perchè non ascoltiamo la voce di Dio, perchè ancora il mondo ci seduce e trascina, perchè siamo immersi tutti nelle vanità, invasi sempre dall' proprio. Noi non possiamo forse, e forse non dobbiamo staccarci effettivamente dal mondo; forse noi dobbiamo rimanere al posto in cui ora ci troviamo; ma l'affetto noi possiamo toglierlo tutto intero dal mondo e dalle vanità, e porlo tutto in Dio che ne ha tutto il diritto. Ma noi siamo troppo attaccati alle nostre comodità, alla nostra stima, alla benevolenza degli amici e conoscenti, e invece di posare il nostro pensiero e il nostro cuore in Colui che dovrebbe solo possederli, noi divaghiamo il nostro spirito inutilmente stando sempre sull'attenti se ci venga fatto torto, se la

si saranno perdute nel deserto le nostre voci, alle quali invece con eco fedele risponderà la *Voce dei giovani* — Fatela sentire a lungo, a molti: efficacemente, fedelmente, santamente, è il mio augurio.

† PIETRO CARD. MAFFI *Arc. di Pisa*

Passando il Viatico.

I deputati della repubblica di Colombia trovandosi in una recente sessione a trattare gli affari della nazione, udirono il campanello del SS.mo Viatico, che passava per la via sottostante. Subito tutt' d'un tratto, senza attender ordini, si levarono in piedi fra un silenzio profondo in segno di riverenza e di adorazione rimasero così finchè il suono del campanello si perdette nella lontananza.

Practicissimos e honorissimos
documentos

(Cartas para los asados
ao Congreso International
Eucaristico de Madrid)

Monte Carlo - Vieux Port

Sobre o assunto feito
na sua carta, de 29 do corrente,
a qual encrito meu preceito
vou ventro dizer-lhe
que, tendo o meu humor
quando quiser, apresentar-
se a exame de forense,
de cujo bom exito ~~se~~ seguir-
a garantia os amros la-
gost e cheios em que, sem que
brantarmos de vontade, tem
trabalhado por esta bel-
la e necessaria causa:

a instrucao religiosa do povo.
não se lhe torna mister pre-
paração profunda; tem na, e va-
liosa, sua vida d'apostolado
de sacerdote zeloso e todo para
o seu ministerio.

Venha, pois, e abra mão
de receios, que encontra-
rá aqui colegas jovens
a conhecê-lo e a compre-
endê-lo. Saia com mu-
ta estimação

Acrescido e aguardo
Caro, Lúcio Martinho

Exmo. Pdss

pe. Bettina & ac.
Hon. catorvendido por
Carrascos longo, sobre
Torres Novas

Lisboa
1855

MONSIEUR



Meu bom Amo

Venho comunicar-lhe que S. Eminencia, o Senhor Cardeal Patriarca gostosamente concede ~~o~~ "Imprimatur" ao seu opusculo "O Pulpito Sagrado" que óxala produza frutos de benção. Peço me releve a demora na resposta. Quanto ao exame é preferível que o meu Amo me diga quando o pretende fazer.

Sou com muita estima e superior consideração

Amo dedo e obgmo

Lisboa, 25-vi-919

Joaquim Inácio Carde

EL SECRETARIO GENERAL ECLESIÁSTICO
DE LA
JUNTA ORGANIZADORA
DEL
XXII CONGRESO EUCARÍSTICO
INTERNACIONAL

BARCO, 20

Rmo P. Benevento de Souza.

Muy Señor mío y querido amigo:
Tengo verdadera satisfacción en manifestar a V. el acuerdo de la junta orga-
nizadora del XXII congreso Eucarístico de invitarle para el desarrollo del
tema ? en la asamblea general del martes 28 de Junio, que dice: «La
comunión diaria ó frecuente medio de restauración natural.»

La Junta se hospedará cuidará de lo que V. necesita, espero que
en breve le pueda comunicar más pormenores.

Siento mucho la persecución a V. por ti y por las obras que di-
rigía.

Mande con toda libertad a La offf. Soc. 2 a.

J. B. S. M.

Juan Postigo, C. M. J.

Madrid, 25 de febrero 1911.